

CIVIDALE

Conferenze a Santa Maria in Valle

CIVIDALE. Ha preso il via a Cividale il secondo ciclo di conferenze aperte a tutta la cittadinanza, programmate all'interno della sede della Scuola di specializzazione in storia dell'arte dell'Università di Udine, attiva nell'ala più nuova del monastero di Santa Maria in Valle.

La serie di appuntamenti – che sono stati promossi dall'ateneo udinese in collaborazione con l'amministrazione comunale cividalese e tutti di alto tenore culturale – prenderà il via il prossimo 15 gennaio, nella consueta cornice dell'auditorium dell'ex convento, e si protrarrà, quindi, fino al mese di aprile.

La prima conferenza che, come tutte quelle successive, avrà inizio alle 17,

vedrà protagonista Federica Rovati, dell'Università degli Studi di Torino, che affronterà il tema "Carrà 1915-1916".

Il giorno successivo sarà la volta, poi, di Giovanni

Il ciclo avviato alla scuola d'arte dall'ateneo di Udine

Carlo Federico Villa, proveniente dall'ateneo di Bergamo, il quale, nella sua relazione, parlerà di "Riflettografia infrarossa e storia dell'arte: un dialogo proficuo?".

Due, inoltre, le giornate che sono state inserite nella programmazione del me-

se successivo, in calendario per il 12 e il 13 di febbraio.

Nell'appuntamento di martedì sarà il giornalista di Repubblica Massimo Bucchi ("Parola e immagine nell'ironia sapiente") ad intervenire, mentre il mercoledì la relazione sarà affidata ad Angelo Mazza, funzionario della Soprintendenza per il Patrimonio storico artistico ed etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia. La relazione di quest'ultimo si soffermerà, in particolare, sulla tematica riguardante "La Galleria Estense di Modena tra collezionismo principesco e prospettive museografiche".

Particolarmente ricco, poi, è il calendario che è stato definito per i mesi di marzo e di aprile. (l.a.)